

Intervista a Steno Fontanari



di **Pietro Bertanza**,
responsabile settore comunicazione Co.Di.Pr.A.

La parola all'amministratore di Enogis.

C

Chi è Enogis?

Enogis, nata da una costola di MPA Solutions, offre una soluzione informatica al servizio della agricoltura di precisione che "sfrutta" le potenzialità delle nuove tecnologie.

Una piattaforma basata su un sistema geografico GIS in grado di estrapolare dei dati dal territorio per restituire, a chi ogni giorno lo lavora, un'accurata analisi così da permettere un'assistenza nel compimento delle scelte giuste al momento opportuno. Siamo partner di molte realtà, soprattutto avanzate, viti-vinicole provinciali, regionali e nazionali.

Cosa significa sostenibilità per Enogis?

La sostenibilità è per noi, assieme all'attenzione per la qualità e alla quantità, uno dei tre pilastri dell'innovazione in agricoltura. Significa che chi produce in agricoltura, grazie alla digitalizzazione intelligente dai nostri sistemi, punta a produrre prodotti agricoli di miglior qualità valorizzando il territorio, a produrre di più in modo da remunerare meglio la fatica del lavoro in campo, ma anche a limitare l'impatto sull'ambiente. La tecnologia, per noi e per i nostri clienti, è uno strumento due volte "sostenibile", perché vogliamo che sia al contempo un modo per lavorare meglio (per esempio ottimizzando i trattamenti, certificando le operazioni in campo, i prodotti e così via) e contestualmente un percorso per l'efficientamento dei costi che così diventano sostenibili per le organizzazioni e le aziende private che producono in modo intelligente.

Quale ruolo gioca Enogis nella spinta alla digitalizzazione delle imprese agricole del nostro territorio?

Il territorio trentino ci ha visto nascere ed è luogo

di origine e di sviluppo della nostra attività e il primo territorio di applicazione delle nostre soluzioni. È, infatti, un laboratorio di innovazione perché le tecnologie di Enogis e MPA Solutions nascono dall'ecosistema tecnologico e scientifico trentino che, vista la presenza della Fondazione Bruno Kessler, della Fondazione Edmund Mach e dell'Università di Trento, ha pochi paragoni in Italia. Siamo sicuramente un piccolo territorio ma che sa esprimere grandi eccellenze anche, e soprattutto, nel fare sistema. È anche, però, il primo contesto di applicazione dei nostri sistemi che oggi, ad esempio, sono impiegati da Cantina Ferrari per controllare la qualità dell'uva attraverso innovativi sistemi di intelligenza artificiale o da Cavit che gestisce la difesa attraverso un'applicazione, per non dimenticare APOT che ha digitalizzato la comunicazione automatica di verbali di prelievo e di verifica scopazzi o il Consorzio di Tutela Vini del Trentino, primo in Italia, che certifica SQNPI il territorio viticolo di un'intera Provincia. In Trentino, anche il trasferimento delle attività cartacee al sistema digitale procede a grandi passi: credo che dall'anno prossimo anche i "biologici" interessati potranno utilizzare agevolmente il Registro di Campagna digitale e dimenticarsi definitivamente della carta.



lizzare agevolmente il Registro di Campagna digitale e dimenticarsi definitivamente della carta.

Innovazione è la parola d'ordine per Enogis, quali i progetti a medio, breve e lungo termine che state sviluppando?

Stiamo lavorando, come siamo abituati a fare quotidianamente, coniugando l'innovazione pratica (sui sistemi di gestione del territorio) con idee più sperimentali, applicando i modelli previsionali e la cosiddetta intelligenza artificiale a casi reali. Stiamo sviluppando, ad esempio, un sistema di valorizzazione automatizzata (con fotointerpretazione) dei piccoli

frutti, uno simile per la vendemmia, ma stiamo anche ponendo le basi per un progetto di ricerca sul controllo automatico del volume dei trattamenti in funzione delle caratteristiche della vegetazione. Un lavoro di progressivo sviluppo che sappia cogliere tutte le informazioni e conoscenze agronomiche storiche per rielaborarle e offrire un servizio digitale a valore aggiunto di assistenza per le imprese.

E nell'ambito della Gestione del Rischio?

Con il modo assicurativo e della Gestione del Rischio agricolo, e anche con Co.Di.Pr.A., abbiamo iniziato un percorso alcuni anni fa che ci ha portato oggi ad avviare operativamente sulla app di AgriPerizie tutta l'attività di perizia, di analisi del danno in campo e di elaborazione del bollettino: siamo orgogliosi di poter comunicare che dal mese di maggio i tecnici di Co.Di.Pr.A. nella rilevazione dei danni di competenza dei fondi mutualistici e i periti ITAS utilizzeranno il sistema sviluppato per l'operatività giornaliera. Applicazione nata grazie al Progetto Europeo per l'innovazione ITA 2.0. di cui Co.Di.Pr.A. è capofila ma che coinvolge molti altri attori della filiera (organizzazione professionali, compagnie di assicurazioni, enti di ricerca e università) e della Gestione del Rischio (Asnacodi e Agriduemila). Per il futuro, vedo molto importante l'interazione fra i dati di "Polizza" e dei "Fondi", con quelli automaticamente rilevati dal più ampio mix di strumenti: satellite, sensori, meteo, ma anche i Registri di Campagna e i rilievi fitosanitari.

ri. Per noi il concetto dovrà essere sempre più quello dell'interazione fra i diversi mondi e i diversi sistemi, al fine di valorizzare i dati in un concetto di "open data" ma soprattutto di valore aggiunto per gli agricoltori e per il settore agricolo, nell'ottica di una filiera di assoluta efficienza.

E qual è il valore aggiunto dei nuovi soci entrati nella vostra compagine sociale?

I nuovi soci sono importanti per Enogis per due scopi principali, entrambi decisivi: sostenere la start-up negli approcci operativi e nella vision, oltre che finanziariamente, nei suoi investimenti iniziali in tecnologia e favorire una solida rete di relazioni e collegamenti con il mondo produttivo a livello locale e nazionale, in una logica di network. L'entrata di Trentino Invest rappresenta per noi, oltre all'ingresso di un partner finanziario, soprattutto la conferma di un interesse da parte del mondo della finanza pubblico-privata che riconosce e sostiene nostro il potenziale di innovazione. Apra è il partner ideale per l'interazione con il mondo delle cantine e delle aziende agricole potendo contare su un parco clienti e su conoscenze applicative con pochi confronti in Italia; Agriduemila è il miglior collegamento possibile con le filiere produttive agricole, propense al digitale e all'innovazione 4.0 oltre che al complesso ma stimolante mondo della Gestione del Rischio agricolo, con il quale vogliamo intraprendere l'ambizioso percorso che porta verso la "Gestione del Rischio di precisione".

